

La Gazzetta di SEMEX

IL GIORNALE PER L'ALLEVATORE PROFESSIONISTA DI HOLSTEIN ITALIANA **22** Edizione OTTOBRE 2018

L'ARTE DI CONTROLLARE I COSTI DELL'ALIMENTAZIONE

GESTIRE L'EFFICIENZA DELLA MUNGITURA

FRA AMICI: ERNEST HOLSTEIN

LA LEADERSHIP SI VALUTA IN BASE ALL'IMPATTO SULLA RAZZA

PROGENESIS FORTUNE: IL FUORILINEA PIÙ IMPORTANTE DEL MOMENTO

JACOBS LAUTHORITY LOANA, CAMPIONESSA ASSOLUTA MADISON 2018



**SEMEX**
ITALIA



L'arte di controllare i costi dell'alimentazione *E di farlo senza ridurre la produzione di latte*



1 NON TUTTO È CALCOLO SCIENTIFICO

Dati gli attuali programmi di formulazione della razione, così sofisticati e potenti, potrebbe sembrare che gli allevatori e i rispettivi nutrizionisti dovrebbero eliminare dalla loro pratica "l'arte" di nutrire e fare affidamento in modo esclusivo sulla scienza.

Ma in realtà ci sono molti fattori da tenere in considerazione.

Per esempio, i nutrienti degli ingredienti variano continuamente rispetto ai valori assegnati in modo standard.

Le analisi eseguite sugli ingredienti forniscono dati più precisi sul loro contenuto nutritivo, possono anche variare nella preparazione della miscela Unifeed e dare adito a errori di campionamento.

Una miscelazione errata può comportare questo tipo di errore e se le strutture sono sovraffollate e/o le mangiatoie vuote, le vacche più deboli finiranno con il mangiare i resti di una razione che è comunque stata progettata correttamente.

Ottimizzare il costo dell'alimentazione per ottenere il MARGINE LORDO più elevato possibile o il Margine al Netto del Costo dell'Alimentazione, in inglese *Income Over Feed Cost* (IOFC), dipenderà da diversi fattori: costo degli ingredienti o delle materie prime, livelli della razione, miscelazione e somministrazione, strategie di gruppo e riduzione al minimo delle perdite a livello di materie prime.

Come calcolare il margine al netto del costo dell'alimentazione (IOFC)

PASSAGGIO 1 Per calcolare le entrate derivanti dalla vendita di latte	___ Kg latte venduti al giorno ÷ ___ n° vacche = ___ kg / vacca / giorno
	___ Kg latte/vacca/giorno x ___ €/Kg latte = ___ € / vacca / giorno <small>(prezzo del latte)</small>
PASSAGGIO 2 Per calcolare i costi di alimentazione	___ Kg ingestione S.S./vacca/giorno x ___ €/Kg ingestione S.S. = ___ € / vacca / giorno <small>(dati registrati sul consumo) (razione)</small>
PASSAGGIO 3 Per calcolare l'IOFC	___ € - ___ € = ___ € IOFC / vacca / giorno <small>(risposta del passaggio n.1) (risposta del passaggio n.2)</small>

Controllare il costo dell'alimentazione senza mettere a repentaglio la produzione di latte richiede un miglioramento di tutti questi aspetti, afferma Bill Weiss, nutrizionista nell'ambito della produzione del latte presso la *Ohio State University*, relatore questa primavera a Madison, alla Wisconsin Business Conference dei Produttori Professionisti di Latte.

1 COSTI DELL'ALIMENTAZIONE

"Le vacche da latte non hanno bisogno di ingredienti; hanno bisogno di sostanze nutritive", afferma Weiss.

"Gli alimenti non sono altro che pacchetti di sostanze nutritive e andrebbe dunque posta la domanda giusta: quale combinazione di alimenti fornirà il massimo ritorno, o Margine Lordo (IOFC)?"

Le vacche possono usare diverse combinazioni di alimenti. Per ridurre i costi dell'alimentazione, gli allevatori devono prestare attenzione a due aspetti: il costo e il valore nutrizionale delle materie prime, lavorando su entrambi nella progettazione delle razioni e la disponibilità e facilità di sostituzione degli stessi.

Questi valori cambiano al variare dei valori di mercato. Quindi, un alimento che il mese scorso potrebbe essere stato una buona occasione a livello di valori di energia, fibra e proteine, questo mese potrebbe avere un prezzo fuori mercato.

A marzo, avrebbero potuto essere considerate occasioni i derivati dei prodotti da forno, il mais di pannocchia, l'insilato di mais, il DDG, il Gluten Feed e con un prezzo fuori mercato il fieno di erba medica, la polpa di barbabietola, gli agrumi, i semi di cotone al 41%, la farina di pesce, la Soia 44 e il sego.

Gli allevatori devono fare attenzione a questi continui cambiamenti dei prezzi per fare in modo che le loro razioni rimangano competitive, afferma Weiss.

D'altro canto, si devono considerare anche fattori quali la disponibilità, la variabilità, la qualità e l'appetibilità.

A volte la soia può avere un prezzo fuori mercato, ma è molto più stabile in termini di qualità rispetto al DDG. Da notare inoltre che i frequenti e rapidi cambiamenti nella razione possono deprimere l'ingestione di sostanza secca. Gli allevatori e i nutrizionisti devono costantemente valutare e decidere quando e dove una materia prima è un'occasione e può collimare con le loro razioni.

3 GRUPPI O LIVELLI DI ALIMENTAZIONE

Se in genere non si lavora con gruppi oppure si lavora con una razione unica, o se si lavora con gruppi, il numero è sufficiente? Sono troppi? Questo aspetto deve essere analizzato.

Lavorare con gruppi diversi a livello di alimentazione consente di progettare in modo migliore le razioni per le vacche da nutrire in azienda.

Questo significa che lavorare con livelli di alimentazione diversi può ottimizzare i nutrienti in base alle esigenze dei vari gruppi, incrementando il Margine Lordo (IOFC), oppure con una maggiore produzione nei gruppi a produzione elevata, o anche diminuendo i nutrienti nei gruppi sovralimentati, il che riduce il costo dell'alimentazione.

Lavorando con gruppi o livelli diversi, si riduce il costo dell'alimentazione, si può migliorare la condizione corporea (*Body Condition Score*: BCS) e la gestione delle scorte di foraggio.

Si deve tuttavia considerare che lavorare con gruppi o livelli diversi incrementa il costo della manodopera, comporta maggiori cambiamenti di gruppo nelle vacche, il che implica i costi legati alla socializzazione delle vacche, la gestione richiede più tempo e possono esserci più materie prime e scorte.

Il sistema di raggruppamento che in genere comporta i maggiori benefici è quello di creare un gruppo esclusivo per le vacche primipare, separate dalle vacche adulte.

Quando le vacche primipare hanno un gruppo loro, la loro produzione vitalizia aumenta. Sono quattro gli aspetti che portano tale beneficio:

- Meno stress sociale dovuto alla non convivenza con le vacche adulte e a meno interazioni aggressive.
- Maggiore consumo di sostanza secca.
- Un maggior numero di ingestioni al giorno, il che favorisce la ruminazione.
- Maggior tempo di riposo.

"Questi benefici possono essere verificati anche quando le vacche primipare e le vacche adulte ricevono la stessa razione", afferma Weiss.

È stato inoltre condotto uno studio che dimostra come la produzione delle vacche di primo parto incrementi quando vengono separate dalle vacche adulte, in un sistema a pascolo.

Nelle vacche adulte, la progettazione e il numero di gruppi dipendono dalle strutture di ogni azienda. Secondo Weiss è importante e vantaggioso separare le vacche che hanno appena partorito nelle prime tre settimane dopo il parto.

Le vacche che hanno appena partorito hanno un'efficienza diversa a livello di latte prodotto in base al consumo di sostanza secca, rispetto alle vacche con più giorni in latte.

Di conseguenza mangiano meno, il che significa che la razione deve essere bilanciata in modo diverso per garantire il massimo apporto di sostanze nutritive. Avere tale gruppo di vacche che hanno appena partorito può inoltre consentire l'utilizzo di additivi che generalmente costano molto, in quanto è in questo caso che ci si attende il massimo ritorno da questi additivi.

Un gruppo post-parto più piccolo consente inoltre un'osservazione più intensa, l'implementazione di protocolli di monitoraggio della salute e persino la possibilità di mungere quattro volte.

La creazione di questo gruppo post-parto contribuisce inoltre a garantire uno spazio adeguato alla mangiatoia, portando gli animali a recarvisi più spesso e di conseguenza a ingerire maggiore sostanza secca. Se possibile, Weiss consiglia di nutrire il gruppo post-parto due volte al giorno per assicurarsi che il cibo rimanga fresco e appetibile.



continua da pagina 3

“A parte questi due gruppi, primipare e post-parto, ritengo che lavorare con due gruppi basati sulla produzione di latte sia generalmente sufficiente, a meno che le vacche non abbiano una condizione corporea eccessiva alla fine della lattazione”, afferma Weiss.

“Le razioni non devono mai essere progettate per soddisfare il fabbisogno nutrizionale di quella che consideriamo la media del gruppo”, afferma Weiss.

Il livello di produzione che le nostre razioni devono soddisfare dipenderà dal prezzo del latte e dal costo delle materie prime.

In un contesto di mercato con alimenti a basso costo e latte a prezzo elevato, la ricerca della massima produzione nella progettazione delle razioni genererà il maggior potenziale di ritorno economico.

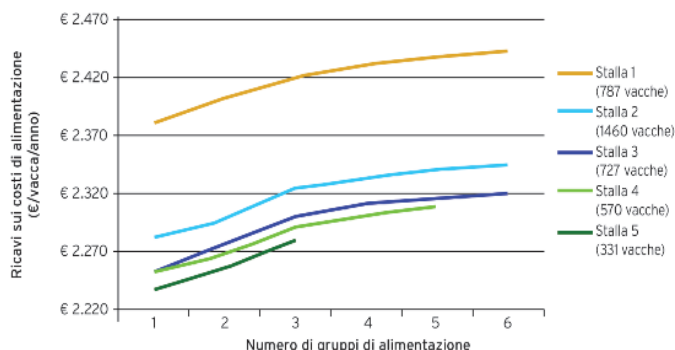
In una situazione di mercato opposta, ricercare solo la produzione massima nelle vacche a elevata produzione è la cosa giusta da fare.

“E quanto più bassa è la garanzia che si ha sui nutrienti delle materie prime e sulle razioni (*Total Mix Ration*, TMR), tanto più si dovrà lavorare con livelli di nutrienti più elevati per evitare cali di produzione”, afferma Weiss.

6 STRATEGIE DI GRUPPI A CONFRONTO

Pro	Contro
Gruppo di vacche asciutte più gruppo unico di lattazione	
1. Semplice.	1. Diminuisce l'IOFC. 2. Aumenta la secrezione di N e P nelle feci. 3. Può portare a vacche con condizione corporea eccessiva. 4. L'ipocalcemia può non essere ben controllata. 5. Minore produzione di latte nelle manze di primo parto.
Prima fase di asciutta più gruppo pre-parto	
1. Utilizzato per ridurre l'ipocalcemia (diete anioniche).	1. Mezzi e manodopera necessari per gestire i due gruppi (uno sarà piccolo).
Gruppo post-parto	
1. Gruppo piccolo: consente di monitorare meglio le vacche. 2. Dieta speciale per consentire un'ingestione elevata. 3. Possibilità di mungere con più frequenza. 4. Maggior spazio alla mangiatoia. 5. Gli ingredienti più costosi possono essere somministrati a un gruppo chiave di vacche.	1. Gruppo piccolo: servono mezzi per gestire e alimentare in modo corretto.
Gruppo pre-parto e post-parto	
1. Prevenzione dell'ipocalcemia. 2. Benefici legati al gruppo post-parto (precedente).	1. Le strutture piccole forse non dispongono dei mezzi e della manodopera necessari per gestire due gruppi piccoli.
Gruppi per numero di parti	
1. Meno stress nelle vacche di primo parto. 2. Maggiore produzione. 3. Probabile miglioramento della salute del bestiame.	Nessuno.
Gruppi per produzione di latte	
1. Maggiore IOFC. 2. I foraggi di qualità inferiore vengono destinati a gruppi con bassa produzione. 3. Miglior gestione della condizione corporea.	1. Razioni multiple (incremento del costo e rischio di errori). 2. Lavoro e gestione dovuti alla necessità di spostare le vacche. 3. Perdita di produzione transitoria legata al cambio di gruppo.

Lavorare con due gruppi o livelli di produzione nelle vacche adulte, in genere incrementa il margine lordo (IOFC) di 40 \$ a vacca l'anno, mentre lavorare con un terzo gruppo comporta solo benefici marginali, anche se questo dipenderà da ciascun allevamento e sebbene ci siano discrepanze di valutazione a seconda dello studio condotto:



Cabrera & Kalantari, 2014

4 FORMULAZIONE DELLE RAZIONI

Le razioni devono essere progettate sulla base della produzione di latte e dell'ingestione di sostanza secca in ogni gruppo.

Le basi concettuali sono le seguenti:

- Per l'energia, in termini di fabbisogno, è possibile progettare più o meno razioni per la media del gruppo. Se si vuole che il gruppo acquisisca BCS, la regola è quella di formulare il 10% in più del fabbisogno medio. “In qualsiasi caso, va controllato il BCS e vanno regolati i livelli, se necessario”.
- Per la proteina metabolizzabile, si possono progettare le razioni per la media del gruppo più una deviazione standard. “Se il consumo di sostanza secca è di 26 kg e la produzione media è di 41 kg, bisogna fornire una quantità di proteine sufficiente per soddisfare una produzione di 47 kg”, afferma Weiss.
- Per minerali e vitamine, aumentare le raccomandazioni dell'NRC del 20% funziona molto bene. Per esempio, il costo della vitamina A è aumentato da 4 a 5 volte quest'anno, di conseguenza potrebbe essere necessario dare la priorità a questo aspetto al momento di somministrarla. “Non va eliminata dalle razioni; in caso di priorità, la si dovrà somministrare dapprima alle vacche pre-parto (“steaming up”), poi alle vacche asciutte, alle vacche post-parto e in seguito al resto delle vacche in lattazione”.

5 RIDURRE GLI SPRECHI E LA CATTIVA CONSERVAZIONE DEGLI ALIMENTI

“Le perdite dovute agli sprechi e alla cattiva conservazione sono sempre onerose e spesso evitabili”, afferma Weiss.

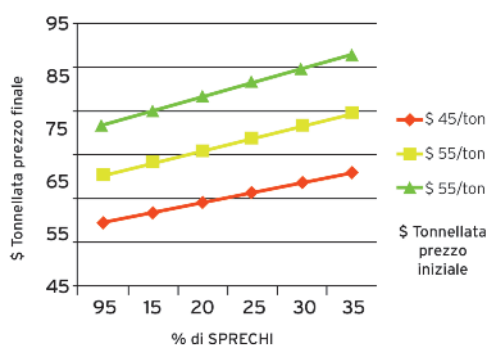
“La parte di cibo rifiutata a causa della cattiva conservazione ha lo stesso prezzo della parte buona che si utilizza”.

Se una tonnellata di un alimento in particolare costa 100 \$, una perdita del 15% dovuta alla cattiva conservazione porterà il costo finale di quello stesso alimento a 118 \$ a tonnellata.

Se le perdite arrivano al 20%, il costo di quello stesso alimento salirà a 125 \$ a tonnellata.

Grafico 1.- Esprime il costo finale per tonnellata di vari insilati con costi diversi al lordo delle perdite causate dagli sprechi. Quanto maggiore è il valore dell'insilato che produciamo, tanto maggiore sarà l'impatto degli sprechi o delle perdite.

IMPATTO DEGLI SPRECHI SUL COSTO FINALE DI UN INSILATO



Un altro esempio è quello di valutare le perdite dovute agli sprechi o alla cattiva conservazione di un silo di mais con una capacità di 7.000 tonnellate.



Dove sono le perdite nella vostra azienda?... C'è una grande differenza tra un silo prelevato male (foto di sinistra) ed un altro invece in maniera corretta (foto di destra).

Se una tonnellata costa 40 \$, lo stock totale del silo ha un valore di 280.000 \$.

Considerando uno spreco del 20%, il costo del silo di mais salirà a 50 \$ a tonnellata. Inoltre, si produrranno 1.400 tonnellate di silo di mais in cattive condizioni, e quindi inutilizzabili, che comporteranno un costo elevato per il rispettivo smaltimento.

Va fatto il possibile per ridurre al minimo le perdite dovute agli sprechi e alla cattiva conservazione, in particolare nella gestione degli insilati e nella corretta conservazione del fieno.

Grafico 2.- Esprime le tonnellate e gli ettari necessari per compensare gli sprechi a livello di insilati. Con l'aumentare degli sprechi, serviranno più tonnellate di insilato e più ettari per produrre questo insilato al fine di compensare le perdite causate da tali sprechi.

TONNELLATE ED ETTARI NECESSARI OGNI ANNO PER COMPENSARE GLI SPRECHI

% DI SPRECHI	5	10	15	20	25	30	35
Tonnellate extra necessarie	54.8	109.5	164.3	219.0	273.8	328.5	383.3
Ettari extra necessari	1,09	2,22	3,31	4,44	5,53	6,62	7,75

Esempio di un'azienda di 200 vacche con una dieta da 13.607 Kg d'insilato al giorno e con una stima di 49,5 t per Ha

SEMEXBARRIER

Post dip a base di biossido di cloro



5 punti chiave del post-dip definitivo per la salute della mammella



1 BARRIERA

Copertura perfetta

Chiude lo sfintere del capezzolo

Grazie ad un'adeguata viscosità.

Colora il capezzolo

Il colore intenso e l'opacità della pellicola permettono un controllo perfetto delle vacche munte.



2 POTERE IGIENIZZANTE

Ingrediente attivo: Biossido di Cloro (ClO₂)

Contro i germi contagiosi e ambientali entro 5 minuti dal contatto.

Igienizzante ad ampio spettro

In soluzione è puro gas. Il ClO₂ ha un ampio spettro di sanitizzazione contro: batteri Gram+ e Gram-, batteri aerobici e anaerobici, spore, virus e funghi.



3 DIFESA DELLA PELLE

Alta percentuale di emollienti

Grazie ad un alto livello di emollienti i capezzoli risultano morbidi e protetti.

Sorbitolo: umettante previene la secchezza della pelle

Glicerolo: forte azione igroscopica con grandi proprietà lubrificanti e plastificanti della cute.

Mantiene la pelle e il capezzolo in salute



4 STABILITÀ

Metodo di miscelazione

Componente A, 1 parte = Activator Componente B, 19 parti = Barrier

Rilascio prolungato di ClO₂

1° passo: un'ora dopo aver miscelato -> veloce generazione di ClO₂

2° passo: lungo periodo di durata -> rilascio prolungato per mantenere alto il livello sanitizzante



5 SICUREZZA

Alta biodegradabilità del Biossido di Cloro

È fotodecomponibile e i suoi metaboliti non sono dannosi per l'uomo.

Nessun residuo nel latte

Il biossido di cloro viene utilizzato comunemente per la disinfezione dell'acqua potabile (o nel processo di potabilizzazione).



SEMEX
ITALIA

Contatta il tuo rappresentante SEMEX di zona per ulteriori informazioni



Gestire l'efficienza della mungitura

Serve ben altro a parte il corretto funzionamento della mungitrice per migliorare l'efficienza.

Per ridurre le mastiti e mantenere la qualità del latte, i produttori devono assicurarsi che gli impianti di mungitura rimangano in buone condizioni operative.

Tuttavia, oltre a questo, si dovrebbe considerare l'efficienza della mungitura da altri due punti di vista:

- Il tempo in cui il gruppo di mungitura rimane attaccato alla mammella.
- La percentuale di questa fase in cui il latte fluisce a massimo regime o quasi.

Quando il latte non fluisce mentre il gruppo di mungitura è attaccato, non solo la mungitura è inefficiente, ma sussiste soprattutto un rischio di danno ai tessuti del capezzolo, il che potrebbe incrementare il rischio di mastite e ridurre quindi la produzione di latte.

MANUTENZIONE REGOLARE

La maggior parte delle aziende lattiero-casearie effettua una costante valutazione e manutenzione del proprio impianto di mungitura.

Nonostante il corretto funzionamento della macchina sia necessario per l'efficienza della mungitura, di per sé non è detto che la garantisca.

Due aree della gestione che potrebbero comportare scarsa efficienza di mungitura sono:

- Procedure di mungitura che non consentono un flusso costante di latte.
- Eccessiva mungitura.

In entrambi i casi, i capezzoli rimarranno esposti a elevati livelli di vuoto.

In questo articolo parleremo del primo di questi due problemi: uno scarso flusso di latte o quella che viene comunemente chiamata "mungitura bimodale".

Durante la stimolazione dei capezzoli che precede la mungitura, i nervi mandano un impulso elettrico al cervello.

Il cervello rilascia quindi ossitocina nel flusso sanguigno, che poi raggiunge la mammella.

Ci vogliono da 1 o 2 minuti affinché aumentino i livelli di ossitocina nel sangue e si contraggano in modo ottimale le cellule muscolari che circondano i condotti del latte, mandando il latte verso i capezzoli.

I due punti chiave del rilascio di ossitocina sono:

- Sufficiente stimolazione dei capezzoli: almeno 10 secondi di vero contatto fisico.



- Intervallo di stimolazione - posizionamento del gruppo, ossia fra l'inizio della stimolazione e l'attacco ai capezzoli.

Purtroppo, con l'aumento del numero di capi per allevamento, si rileva come il numero di vacche che può essere munto ogni ora in sala di mungitura sia uno dei colli di bottiglia della capacità dell'azienda.

L'efficienza della sala assume dunque molta importanza, ma a discapito dell'efficienza della mungitura stessa.

MISURARE IL FLUSSO DI LATTE

Come sapere se questo stia accadendo o meno nella propria azienda?

Un modo per verificarlo è quello di controllare il flusso del latte mediante vacuometro digitale (VaDia, Biocontrol NA).

I dispositivi VaDia registrano il vuoto nella camera dell'ugello della tettarella, vale a dire nell'apertura dello stesso e nel collettore.

Non misurano direttamente il flusso del latte, ma forniscono "un'istantanea" qualitativa dello stesso.

Un modo semplice per interpretare i risultati del dispositivo VaDia sul flusso di latte è:

- Flusso di latte elevato: basso vuoto nella tettarella o nel collettore.
- Flusso di latte basso: alto vuoto nella tettarella o nel collettore.

I dispositivi VaDia possono misurare simultaneamente i livelli di vuoto in 4 punti diversi del gruppo di mungitura.

Spesso si misura il vuoto nell'ugello di una tettarella ante-

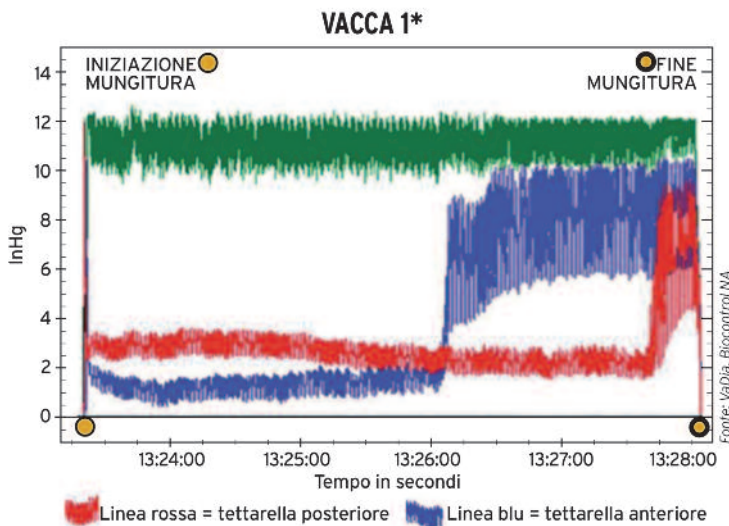


continua da pagina 7

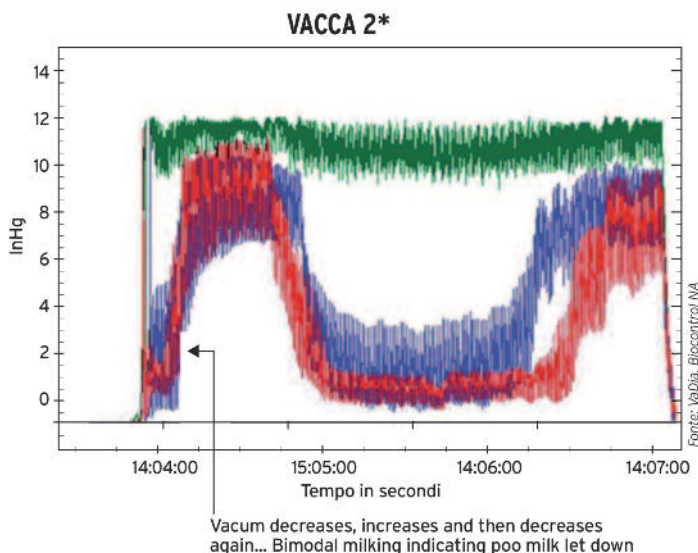
riore e di una posteriore, vicino al collettore e in un tubo corto a impulsi.

La Vacca 1 era pronta per essere munta: il vuoto nell'ugello della tettarella vicino al capezzolo (linee rosse e blu) è diminuito velocemente (meno di 10 secondi dopo che il dispositivo è stato posizionato) ed è rimasto basso fino a che tutti i quarti non sono stati completamente munti.

Il quarto anteriore (linea blu) è stato munto completamente prima del quarto posteriore (linea rossa).



Vacca 1: il vuoto nell'ugello della tettarella scende a livelli bassi subito dopo il posizionamento del dispositivo. La vacca era pronta per essere munta.



Vacca 2: il vuoto nell'ugello della tettarella e nel collettore (linea verde) diminuisce, ma poi aumenta in prossimità dei livelli massimi, per infine diminuire nuovamente.

Questa vacca non era pronta per essere munta: il flusso di latte rimane basso per più di un minuto dopo il posizionamento del gruppo di mungitura, il che evidenzia un flusso di latte bimodale.

Qual è dunque la relazione fra la mungitura bimodale e l'efficienza della mungitura?

Per la Vacca 1, il latte scorre per 4 minuti e 30 secondi del tempo totale in cui il gruppo rimane posizionato, ossia 4 minuti e 45 secondi.

L'efficienza della mungitura in questo caso è stata dunque del 95%.

Per la Vacca 2, il latte scorre per 2 minuti dei 3 minuti e 15 secondi totali in cui è rimasto posizionato il gruppo, con un'efficienza di mungitura del 60%.

Alcuni studi condotti in Wisconsin hanno dimostrato come quando i capezzoli sono soggetti a vuoto elevato (Vacca 2), il sangue si concentra intorno agli stessi e il diametro del canale del capezzolo diminuisce, riducendo a sua volta il flusso di latte (Penry et al., 2018).

Questo può essere dannoso per la salute dei tessuti del capezzolo e molto probabilmente anche per le rispettive difese immunitarie e per la produzione di latte.

Nel caso della Vacca 2, affinché tutto il latte prodotto potesse essere raccolto nella stessa mungitura, la portata del latte avrebbe dovuto essere molto più elevata in un intervallo di tempo estremamente breve, nonostante i cambiamenti anatomici a livello del capezzolo dovuti al vuoto elevato, il che è improbabile.

Una corretta routine pre-mungitura dovrebbe garantire che almeno nel 90% delle vacche ci sia eiezione immediata di latte dopo il posizionamento del gruppo e il latte dovrebbe fluire il 95% del tempo mentre il collettore è in posizione.

***Nota del traduttore:** questo articolo mette in luce un tema reale ed estremamente attuale legato al fatto che le aziende stanno crescendo e rimangono con una sala di mungitura inadeguata alle dimensioni delle stesse fino a quando la stessa non viene sostituita. Tendono quindi a fare i "salti mortali" nella routine di mungitura. Spesso finiscono con l'applicare una procedura che cerca di ottimizzare le vacche / ora a discapito della qualità e dell'efficienza a livello di salute della mammella.

In molte occasioni si nota come la routine di mungitura sia sottovalutata come fattore chiave per la salute della mammella. Le operazioni routinarie e la crescita, in molti casi, giocano contro l'allevatore e compromettono i suoi protocolli.

"La routine tende a deteriorare la qualità del lavoro".

****Ron Erskine** è impegnato presso la Facoltà della Michigan State University e lavora come professore e veterinario consulente nel settore lattiero-caseario presso il college di medicina veterinaria.

La sua ricerca verte sulle patologie infettive bovine, in particolare sulle mastiti e sulla qualità del latte.



Presentiamo

SEMEX[®]
ITALIA

DHI-Plus EZfeed

UN SOFTWARE UNICO
PER LA GESTIONE INTEGRALE DELLA STALLA:

➤ GESTIONE DEGLI ALLEVAMENTI NEGLI STATI UNITI DAL 1954

➤ LEADER NEGLI USA GESTENDO DATI ED ALIMENTAZIONE DI OLTRE 4 MLN DI ANIMALI OGNI GIORNO

➤ SEMPLICE, PRATICO, DINAMICO, PERSONALIZZATO

➤ PERMETTE DI GESTIRE INTEGRALMENTE LA STALLA: DATA ENTRY, REPORT, LISTE, SCHEDE E MOLTO DI PIÙ

➤ INTERFACCIA CON I PRINCIPALI PROGRAMMI DI MUNGITURA

OTTIMIZZA LA TUA GESTIONE RIPRODUTTIVA ED ALIMENTARE
PER MASSIMIZZARE IL TUO REDDITO AZIENDALE

Il team  PROFIT PLUS di Semex è a vostra disposizione per installarvi, formarvi
e darvi assistenza con **DHI-Plus** !!



Contatta il tuo rappresentante SEMEX di zona per ulteriori informazioni



La leadership si valuta in base all'impatto

Succede a tutti nel fare progetti per la propria vita: la realtà non si può dipingere a colori, la realtà è ciò che è, con i suoi numeri e dati inappellabili. Nel nostro, come in qualsiasi altro settore dell'economia, ci sono leader straordinari che spianano la via a tutti gli altri. E poi c'è il resto.

Se si parla dei leader mondiali del settore automobilistico, la risposta è piuttosto semplice: VW, Toyota, General Motors (The Big 3) e poi Daimler-Mercedes, BMW, Renault, Citroën, Peugeot... Aziende consolidate a livello mondiale, con esperienza, ricerca, tecnologia e, soprattutto, credibilità.

Se si parla d'istituti bancari, è evidente che nessuno depositerebbe i propri risparmi in una piccola banca appena creata, perché vogliamo tutti che i nostri averi siano conservati presso Intesa San Paolo, Unicredit o Banco Popolare... Ma non certo la banca all'angolo.

Se parliamo di produttori di smartphone, siamo certi che nella lista figurano Apple, insieme ai giganti Samsung e Huawei e, a distanza abissale, i loro concorrenti.

Questo avverrebbe con qualsiasi prodotto che stiamo valutando di acquistare, in quanto ricerchiamo l'affidabilità e la

25% DEI TORI NELLA TOP 1000 GTPI HA CODICE



sulla razza...Il resto sta nel dipingere la realtà

garanzia offerta da un fornitore riconosciuto a livello internazionale, con un buon servizio post-vendita e prezzi competitivi.

Applicando tutto ciò al mondo della genetica, se ci chiedessimo quali siano le aziende equivalenti riconosciute a livello internazionale, che da anni sono leader nell'impatto sulla razza, ci verrebbe senza dubbio in mente una serie di nomi, fra cui Semex, ABS, WWS e Alta. Di sicuro li avremmo tutti nella nostra lista, per un toro o per un altro, ma con un denominatore comune: sono le aziende che stori-

camente hanno influenzato la razza con la loro genetica.

Oggi, con il genoma, il peso di queste aziende leader del settore è ancora più elevato, poiché è tutto concentrato nelle mani di un piccolo gruppo di società che controllano la genetica mondiale. In passato, e anche negli ultimi anni, c'è stata maggiore dispersione, in quanto un toro interessante poteva arrivare da qualsiasi Paese. Oggi no, poiché con il genoma, i grandi centri nordamericani in Canada e negli Stati Uniti controllano le femmine, e con esse la genetica. Le poche opportunità che avevano i centri locali sono finite, ecco perché hanno smesso di utilizzare il TPI e pubblicano dati locali. Prima giocavano naturalmente con il trucco di Interbull, mascherando i dati che gestivano gli allevatori con conversioni ingannevoli, ma ora con il genoma non è possibile alcuna frode: in Paesi come l'Italia o il Regno Unito, che hanno adottato il sistema TPI poiché in fondo gestisce molti più dati rispetto al sistema europeo ed è quindi molto più affidabile, i tori nazionali sono scomparsi dalle liste, il che è logico dal momento che non esistono femmine con TPI elevato, né dispongono di laboratori di fecondazione in vitro che consentano di raccogliere gli ovuli dalle vitelle di 7 mesi, cosa che implica spostamenti a velocità irraggiungibili per chi non ha a disposizione tale tecnologia.

Di conseguenza, la distanza fra Europa e America a livello genetico non solo è più ampia che mai, ma il divario si espanderà sempre di più: si naviga semplicemente a velocità diverse.

Concludo questa riflessione analizzando le prove di agosto: uno sguardo alla **lista dei primi 1.000 tori del GTPI** ci consente di notare **come il 25% di questi siano figli di tori Semex Alliance**. L'impatto di tori come **TOPNOTCH, FABULOUS, MARIUS** o **CHALLENGER**, per citarne alcuni, segnerà senz'altro un prima e un dopo. E Semex non solo continua a rimanere in testa a questo gruppo elitario di aziende che lasciano un profondo impatto sulla razza, ma lo farà giorno dopo giorno con maggiore intensità: infatti, alla luce del lavoro svolto nel programma genetico, direi proprio che il meglio deve ancora arrivare.

Nella tabella a sinistra possiamo vedere un buon esempio di ciò che questo storico rapporto Semex ci porterà nel prossimo futuro !!

0200HO DI SEMEX

TORI TESTATI SEMEX sopra 2900 GTPI*

NOME	CROSS	DATA NASCITA	GTPI	NM\$
PROGENESIS FABULOUS 3179	FABULOUS x GRANITE	02/08/2018	2990	1038
COOKIECUTTER HISTANDARD-ET	FABULOUS x BANDARES	25/06/2018	2974	1003
VELTHUIS 2910	TOPNOTCH x DUKE	18/04/2018	2972	1040
nome non disponibile	FRAZZLED x FERDINAND	05/07/2018	2963	1067
VELTHUIS 2919	HARDROCK x DUKE	30/04/2018	2943	978
PROGENESIS MOSALAH	MARIUS x LEGENDARY	14/05/2018	2938	1085
PINE-TREE-1 PURSUIT	IMAX x PROFIT 11	03/08/2017	2936	991
FAIRMONT TN RIDGELINE-ET	TOPNOTCH x DELTA	18/05/2018	2935	975
VELTHUIS 2927	HARDROCK x JEDI	20/05/2018	2933	976
PROGENESIS RLA CHLNGR3119	CHALLENGER x DELTA	06/07/2018	2932	1020
PROGENESIS BLIZZARD	TOPNOTCH x DENVER 1426	22/11/2018	2926	968
LEANINGHOUSE MGTC 25397-ET	MAGICTOUCH x RUBICON	15/02/2018	2925	984
PROGENESIS ROLEX	MAVERICK x LEGENDARY	29/05/2018	2915	947
SANDY-VALLEY FULLMARKS-ET	FORTUNE x RUBICON	12/06/2017	2913	911
SANDY-VALLEY-I HOMEPAGE	TOPNOTCH x MODESTY	02/04/2018	2906	975
PROGENESIS MATCHPOINT	PADAWAN x JEDI	19/02/2018	2906	923
VELTHUIS 2935	FABULOUS x DUKE	02/06/2018	2905	950
PROGENESIS RELA CHNGR3130	CHALLENGER x DELTA	11/07/2018	2903	1008
PROGENESIS BACKUP	HARDROCK x JEDI	24/04/2018	2902	988
SANDY-VALLEY CALTHROP-ET	TOPNOTCH x SPARK	01/06/2018	2902	962
PROGENESIS REDWINE	MAVERICK x LEGENDARY	28/05/2018	2900	978
CLA YNOOK DISCJOCKEY	FORTUNE x MONTE REY	04/06/2017	2900	870

Fonte: Semex Alliance, elenco di tori SEMEX testati al giorno d'oggi negli Stati Uniti sopra 2900 GTPI

*La disponibilità futura di questi tori sarà determinata dalla loro età e produzione





Progenesis FORTUNE: il fuorilinea più importante del momento

*Han Hopman***Progenesis FORTUNE**

Nato più da 3 anni fa, il 12 agosto del 2015 e con un indice GTPI di 2.734 **Progenesis FORTUNE** è diventato uno dei tori genomici vicini ai primi dati con le figlie più importanti del momento.

Ma da dove arriva questa popolarità? Quando osserviamo gli indici di questo riproduttore, ci troviamo davanti ad uno specialista per i tratti di salute, con 6.0 a Vita Produttiva, 3.3 ad Indice Fertilità delle figlie e 2.46 per le Cellule Somatiche, molto positivo anche sui principali tratti morfologici (2.47 PTAT, con 2.47 UDC). Inoltre, è un miglioratore per le percentuali di grasso e proteina, con un indice latte di +1.242 lbs.

Sicuramente, un toro molto bilanciato e con un importante TPI confrontato con i coetanei. Però il maggiore valore aggiunto di Fortune nasce del fatto che riesce ad avere tutti questi grandi punti di forza con un indice pedigree unico, senza MOGUL, SUPERSIRE, DOORMAN, o MCCUTCHEN!!! Non c'è un soggetto nella razza minimamente vicino a lui con questa caratteristica!

Greg Dietrich, direttore del programma PROGENESIS, ci racconta la storia di FORTUNE:

“Come sapete, Fortune è un Octoberfest x Hue Tango. Hue Tango fu acquistata da Progenesis da vitella ed eravamo tremendamente entusiasti del suo inserimento nel nostro programma, poiché lei aggiungeva qualcosa di diverso. Non c'era nessuna figlia di Tango nel nostro nucleo genetico e avevamo poco impatto di Epic (nonno materno di Hue Tango), perché la grande maggioranza di donatrici in quel momento erano Mogul, Uno e Supersire. Inoltre, la famiglia “Hue”, che risale a una delle vacche più importanti della razza, SNOW-N DENISES DELLIA, stava diventando una delle famiglie più popolari negli USA trasmettendo ottimi soggetti.

A livello di accoppiamento, utilizzando Octoberfest - toro outcross dell'anno nel 2015 per Holstein International - abbiamo aumentato ulteriormente la diversità genetica del pedigree e abbiamo apportato anche una spinta sull'aspetto produttivo all'indice della Hue Tango. Il risultato non

poteva essere più riuscito di così: Fortune ha combinato la produzione e il solido fitness di Octoberfest, mantenendo le percentuali positive e gli indici morfologici altissimi della linea materna. Questi indici lo hanno posizionato come secondo toro in assoluto nella classifica GTPI in prima uscita e, grazie anche al suo pedigree outcross, lo hanno reso il toro più interessante del nostro gruppo in quel momento.

Adesso, con i primi figli e figlie nate, siamo molto soddisfatti dei risultati. Le figlie di Fortune sono forti, con mammelle di grande qualità e una morfologia molto solida. Gli allevatori sono estremamente contenti delle loro performance produttiva e riproduttiva. Inoltre, i primi figli in distribuzione e altri che arriveranno a breve, potenziano i punti di forza del padre, migliorando ulteriormente la spinta produttiva con pedigree ancora più moderni.

Questi soggetti cominciano già ad avere un importante impatto nel nostro nucleo di selezione Progenesis, per creare la nuova generazione di tori e donatrici. Sarà bellissimo scrutare l'impatto che Semex avrà nella razza con figli e nipoti di Fortune!"

Da agosto Semex Italia offre in esclusiva alcuni dei più importanti figli di Fortune:



Ms Hue Tango 5764 VG-85 2yr
Madre di FORTUNE



Progenesis Fortune Street
Figlia testata di FORTUNE con 2930 GTPI

TORO	TPI	NM\$	LATTE	PRO	%P	GR	%G	TIPO	MAMM	A&P	PARTO	CCS	PL	DPR
PROGENESIS HEMINGWAY	2844	887	2036	64	0.01	86	0.03	2.66	2.21	0.97	7.7	2.64	6.0	3.9
PROGENESIS HITECH	2823	872	1807	62	0.02	75	0.03	2.19	2.56	1.37	7.1	2.61	6.6	4.0
PROGENESIS HENNESSY	2745	772	1641	56	0.02	63	0.01	2.31	2.49	1.40	8.7	2.61	5.9	4.3

E oltre a questi soggetti, aspettiamo l'arrivo nei prossimi mesi di altri figli di Fortune per rinforzare questa linea esclusiva Semex



UNA SUPER COMBINAZIONE DI GENETICA TOP, SALUTE E LATTE DI QUALITÀ !!



PROGENESIS

PRESTIGE

JEDI x SUPERSHOT x ENFORCER

+2.839 lbs. 6,0 Longevità K-BB



WESTCOAST

LIGHTHOUSE

SPRING x DISTINCTION x NUMERO UNO

2.57 PTAT 3.26 App. Mamm. 4,5 I. Fertilità



PROGENESIS

BEEGEES

GALAPAGOS x MONTROSS x SUPER

+1.485 lbs. 7,3 Longevità 4,2 I. Fertilità



VIEW-HOME

CARDINALS

YODER x MCCUTCHEN x ROBUST

2.67 UDC +.18% Grasso K-BB



SANDY-VALLEY

PISTON

JEDI x BALISTO x NUMERO UNO

2.33 PTAT 5, 6 Longevità K-BB



Progenesis
PRESTIGE

Westcoast
LIGHTHOUSE

Progenesis
BEEGEES

View-Home
CARDINALS

Sandy-Valley
PISTON



TOP SEXXED SIRES

 **Semex**™


Genetics for Life



Han Hopman

Pogenesis TOPNOTCH

PIÙ GRAVIDANZE E PIÙ FEMMINE!

GENOMAX

			GTPF	LBS LATTE	GPF
0200H010864	TOPNOTCH	JEDI x LOTTOMAX	2833	1879	4404
0200H010974	ELECTRIC	FEDEX x SUPERSHOT	2798	1934	4529
0200H010915	YAMASKA	AFTERBURNER x YODER	2764	835	4339
0200H010866	MAVERICK	JEDI x DELTA	2757	1674	4010
0200H010896	LEGACY	JETT x YODER	2747	1471	3411
0200H010929	EMERITUS	JETT x SUPERSHOT	2743	2387	3663
0200H010990	SUCCESSOR RC	JEDI x KINGBOY	2741	1852	4060
0200H010672	FORTUNE	OCTOBERFEST x TANGO	2734	1242	3766
0200H010590	BONES	JOSUPER x SHAN	2731	2256	3260
0200H010862	PADAWAN	JEDI x ENFORCER	2691	1621	4505

PROVATI

0200H006676	OCTOBERFEST	OAK x DORCY	2585	1864	3177
0200H010196	MANDATE	DAY x ROBUST	2578	1738	2714
0200H006628	MASTERFUL	MOGUL x SNOWMAN	2525	1622	3402
0200H003950	EL BOMBERO	NUMERO UNO x SUPER	2511	1464	2625
0200H003910	LAUSTRUST	SUDAN x MAN-O-MAN	2338	1085	2856

Fonte Indici USDA 0818

THE SEMEX DIFFERENCE

www.semexitalia.it

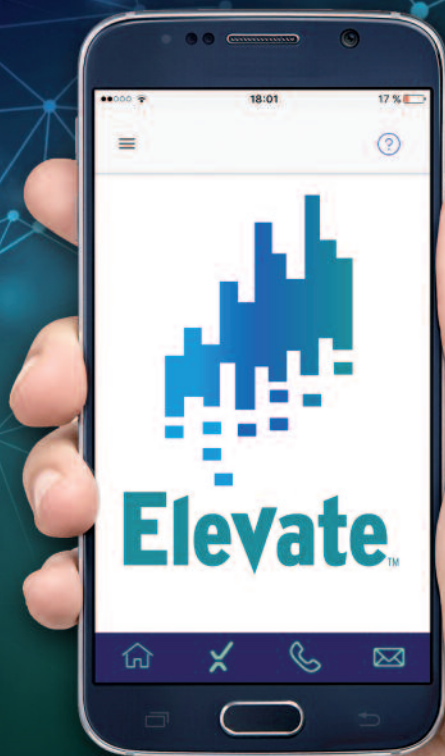


ELEVATE™, l'unico strumento automatizzato sul mercato per la selezione genetica!!

Il programma Elevate di Semex ti fornisce un accesso facile e veloce alle informazioni genomiche delle tue femmine per accrescere il guadagno genetico, correggere gli errori di pedigree, gestire la consanguineità ed aiutarti nel prendere decisioni sicure per ottenere un significativo progresso.

Elevate identifica le tue migliori femmine attraverso un semplice e rapido programma di test genomici che lavora assieme alla piattaforma Semex Solutions per ottenere risultati a portata di mano. Inventario mandria, campioni, ordini e decisioni vengono resi agevoli dall'assenza di carte. I clienti stessi ci confermano che il lavoro viene ridotto, gli errori limitati e fornisce in tempi immediati i risultati che servono loro per prendere rapide decisioni genetiche ad un prezzo accessibile.

E, in esclusiva per i clienti Elevate, Semex ora offre un test genomico sull'immunità per le tue femmine... genomica Immunity ed Elevate rendono la tua mandria la più sana e redditizia possibile!



ESISTONO DIVERSI SERVIZI DI TEST GENOMICI.
MA SOLTANTO UNO COMPRENDE
**IL TEST GENOMICO DI IMMUNITÀ
PER LE TUE FEMMINE**

Immunity♀



È FACILE... NESSUNA
DOCUMENTAZIONE O
INSERIMENTO DATI



LEGGI I CAMPIONI CON
IL TUO SMARTPHONE



SCARICA I RISULTATI
GENOMICI SUL TUO
SMARTPHONE



I RISULTATI VERRANNO
AUTOMATICAMENTE
INSERITI NELLA TUA
STRATEGIA



MIGLIOR RITORNO
SULL'INVESTIMENTO



PREZZI
COMPETITIVI



ESCLUSIVI
RISULTATI GENOMICI
SULL'IMMUNITÀ DELLE
FEMMINE

Elevate™

Contatta il tuo rappresentante
Semex di zona ed
"Eleva" la tua genetica oggi!!



SEMEX™
Genetics for Life®



ERNEST HOLSTEIN di Verolavecchia (BS)

Ogni allevamento italiano ha la propria storia, struttura e obiettivi. Parliamo oggi con Matteo Baiguera, uno dei proprietari dell'azienda agricola ERNEST HOLSTEIN di Verolavecchia (BS).

● **Buongiorno Matteo, grazie dell'ospitalità. Iniziamo a parlare dell'organizzazione e struttura della vostra azienda. Potresti darci anche qualche dettaglio per quanto riguarda l'aspetto agricolo e l'alimentazione dei capi?**

L'azienda agricola **Ernest Holstein** si sviluppa su due nuclei, uno dedicato esclusivamente alla produzione di latte e l'altro all'allevamento delle manze destinate a rimonta interna e vendita.

Oggi in azienda mungiamo circa 370 vacche e coltiviamo 150 ettari di terreno, utilizzati unicamente per la produzione di foraggi aziendali, tra cui insilato di mais, insilato di frumento, medica insilata, pastone integrale, fieno, loietto, sorgo e triticale. Questi ultimi due vengono impiegati esclusivamente per la rimonta, tutto il resto invece per le vacche; esternamente vengono acquistati solamente i concentrati (farina di mais, soia, nucleo, cotone e lino laminato).

● **Passiamo ai dati della mandria, possiamo sapere qualcosa in più a riguardo?**

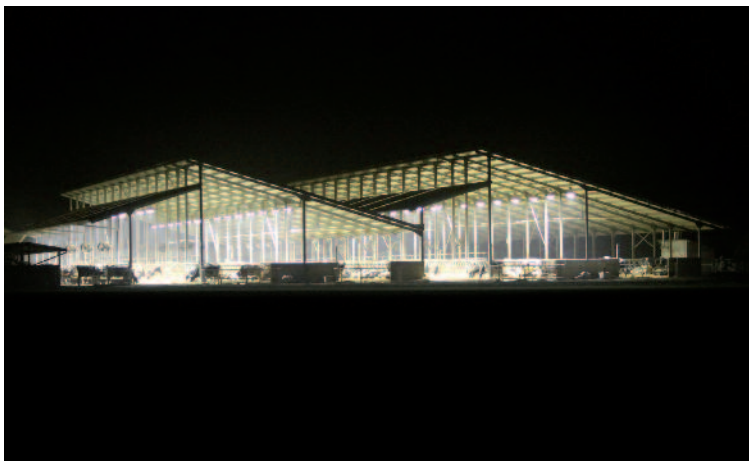
Mungiamo in una sala parallela a 70 gradi 15+15 e la produzione media per capo si attesta sui 130 q per lattazione, con il 3,70% di grasso ed il 3,33% di proteina.

Abbiamo un PR del 29%, parto-concepimento 105 gg, età primo parto a 22 mesi.

● **Quali sono i fattori principali che vi permettono di avere oggi questi risultati?**

La passione ormai è quasi svanita (ride, ndr)... Uno dei punti principali ritengo sia quello di raggiungere un altissimo livello di comfort animale, studiando strutture idonee per massimizzarne il benessere e, se dovesse servire, andando anche un po' contro i canoni da "costruttore", rendendo la stalla funzionale piuttosto che "bella da vedere". Infatti, dopo aver raggiunto una struttura ideale per fattori importanti come la dimensione delle cuccette, le corsie, gli abbeveratoi, i passaggi, ecc., uno degli aspetti che mi ha permesso di fare un ulteriore salto di qualità è stato l'utilizzo della sabbia nelle cuccette: è il sesto anno che viene utilizzata e non sto qui ad elencare tutti i benefici che mi ha apportato altrimenti mi dilungherei troppo.

Altro fattore importante è la capacità di ottenere foraggi non di buona, bensì di eccellente qualità e costanti durante tutto l'anno! Evitare i continui e repentini cambi di razione che portano a stress e di conseguenza a riduzioni delle performance. Ed infine inserisco anche l'importanza di avere manodopera qualificata e motivata, che va mantenuta sempre aggiornata attraverso training e resa partecipe di tutte le varie analisi e decisioni fatte sulla mandria.



● **Parlando di strategia genetica, come avete lavorato negli ultimi anni? Quali sono gli strumenti principali che utilizzate come leva per un continuo miglioramento?**

La mia strategia di selezione genetica ha l'obiettivo di ottenere animali di medie dimensioni, con apertura del costato il più ampia possibile, mammelle "perfette", arti corretti ed enorme persistenza di lattazione. Diamo molta importanza anche agli indici di fertilità, cercando di evitare di utilizzare riproduttori negativi in questo tratto; inoltre sto valutando anche uno dei più recenti dati del sistema americano: la "feed efficiency" (efficienza alimentare).

Attualmente stiamo utilizzando tori come **Milktime, Happyday, Hemingway, Bones e Challenger**.

Le scelte aziendali, sia in linea maschile che in quella femminile, sono attuate e sviluppate anche grazie a Semex, con il tecnico Gianluigi Marinoni e il consulente Roberto Bodini. Il loro supporto, assieme agli strumenti Semex Solutions come **SemexWorks™, OptiMate™ e OptiRep**, ci ha consentito di ottimizzare la strategia genetica in base alle nostre necessità. In aggiunta, attraverso il prelievo di pelo, stiamo testando da circa due anni tutte le vitelle nate, per ottenere una mappatura genetica aziendale al fine di ridurre al massimo le malattie trasmissibili geneticamente ed effettuare un piano di accoppiamento il più accurato possibile (quindi non per fare la "rincorsa all'indice"). Sappiamo che perfino l'allevatore più attento può incappare in errori sulla parentela, in questo modo escludiamo anche questo tipo di sbagli.

● **Quali sono i vostri obiettivi aziendali per il futuro?**

In generale il mio primo obiettivo finale è di avere una mandria da 160 q per lattazione con un CR alla prima inseminazione del 50%.

Come primo step, proprio in questi giorni, non appena abbiamo appreso della recentissima novità all'interno della piattaforma Semex Solutions, ovvero **Elevate™**, abbiamo deciso di partire subito con questo programma innovativo che ci permetterà di integrare il discorso della genotipizzazione di cui parlavamo poco fa, con i processi decisionali sull'ottimizzazione della strategia e della gestione delle informazioni genetiche della nostra mandria per prendere le decisioni corrette.





Jacobs Lauthority Loana, Campionessa Assoluta al World Dairy Expo 2018

Goldwyn e Doorman, Migliori Tori a Madison

Ancora una volta il 5 e 6 ottobre, l'Alliant Energy Center di Madison (Wisconsin, Stati Uniti) è diventato il grande punto di incontro per migliaia di professionisti dell'industria lattiero-casearia mondiale e l'attenzione di tutti gli allevatori internazionali che fanno selezione è ricaduta sull'International Holstein Show, che ha visto sul ring i migliori animali degli Stati Uniti e del Canada.

E anche in questo caso, la genetica SEMEX ha brillato a Madison, dominando numerose categorie con linee di sangue sia nuove che ben consolidate, confermando la propria leadership nel campo della genetica mondiale: le figlie di GOLDWYN, WINDBROOK, SID, SEAVER, LAUTHORITY e LHEROS sono state affiancate da quelle di DOORMAN, HIGH OCTANE, BYWAY e SOLOMON, posizionandosi in molti casi in testa alla propria categoria nelle due giornate dell'evento, giudicate dal Giudice dell'Ontario Carl Phoenix:

- Nella categoria Vitelle di 13 mesi, con 6 Doorman e 1 Byway nella top 10 degli animali in gara, SEMEX si è aggiudicata le prime 6 posizioni e le prime 4 se le sono accaparrate tutte figlie di Doorman.
- Anche le categorie Manze di 19 e 26 mesi sono state dominate dalle figlie di Doorman.
- Nelle Vacche Giovani di 2 anni Senior, 9 dei primi 10 animali sono state figlie di nostri tori (cosa assolutamente insolita da vedere in concorsi internazionali di livello così elevato), che si sono aggiudicate le prime 9 posizioni, con 2 straordinarie DOORMAN in testa: **Kingsway Doorman Andrea** (Glamourview-lager & Walton, MD) e **Duckett Doorman Giselle ET** (Mike & Julie Duckett, Wisconsin).
- Nelle Vacche Intermedie di 3 anni Senior, anche in questo caso ben 8 dei 10 animali nelle posizioni più alte sono stati figlie di nostri tori e 5 di queste si sono posizionate in testa, compresa quella che è stata poi decretata Menzione d'Onore come Campionessa Intermedia, **Ms Goldwyn Saturday ET** (Ferme Jacobs, Ferme Intense & W Morrille, Quebec) e **Mapleley Goldwyn Julia** (Lookout, G Todd, F&D Borba & Elite Haven, Quebec) in prima e seconda posizione.
- Nelle Vacche Adulte di 4 anni, è tornata a brillare la Campionessa Intermedia 2017 **Jacobs Windbrook Aimo** (Ferme Jacobs, Quebec), in testa alla categoria davanti a **Idee Windbrook Lynzi** (Allyndale, MB-Luckylady, JM Valley & S Gendreau, Quebec).

La grande trionfatrice del concorso è stata un'eccezionale **JACOBS LAUTHORITY LOANA EX-96 2*** (Ferme Jacobs & Pat Conroy, Quebec) **Grand Champion**, Vacca Adulta Campionessa e prima nella sua categoria di vacche di 6 anni o più. Gli altri riconoscimenti se li sono aggiudicati **Laerbacres Snapple Shakira ET** (Ferme Jacobs, Ty-D Holsteins, Killian Tehraulaz, Ferme



Jacobs Windbrook Aimo, 1° posto Vacche Adulte di 4 anni

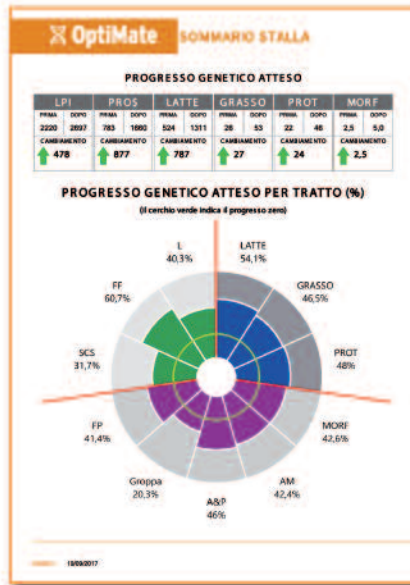
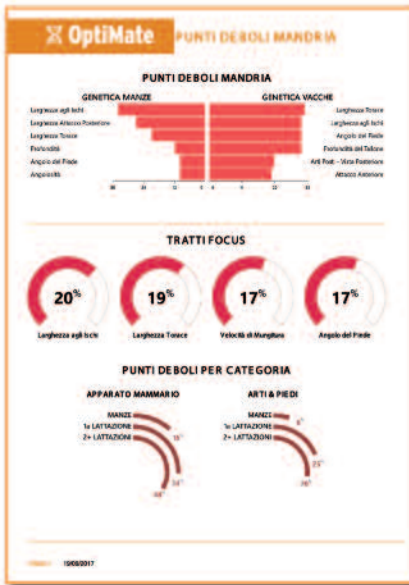
Antelimarck & C&F Jacobs, Quebec), Campionessa Intermedia e **Milksource Taeylyn ET** (Milksource Genetics LLC., Wisconsin), Campionessa Giovane, con una favolosa Doorman decretata Campionessa Giovane Riserva, **Garay Doorman Blind Date** (JM Valley, Fortale JP Proulx, Quebec).

Braedale GOLDWYN ha riconfermato la sua posizione di supremazia come Miglior Toro del concorso, passando il testimone alla stella emergente **Val-Bisson DOORMAN** come Secondo Miglior Toro Assoluto e Miglior Toro nelle manze.

E come c'era da aspettarsi, **Ferme Jacobs** di Cap Sante, Quebec, allevatore e proprietario della Campionessa Assoluta, è stato ancora una volta decretato Miglior Allevatore 2018 a Madison. Complimenti a tutte queste aziende di livello, che ogni anno ci regalano un grande spettacolo di qualità e professionalità al World Dairy Expo, ma anche a tutti gli allevatori, in qualsiasi parte del mondo, che si affidano ogni giorno alla genetica SEMEX e alla gamma di prodotti, programmi e servizi che mettiamo a loro disposizione, per conseguire la massima redditività possibile per i loro investimenti nel campo della genetica d'avanguardia.



La Grand Champion, **Jacobs Lauthority Loana**

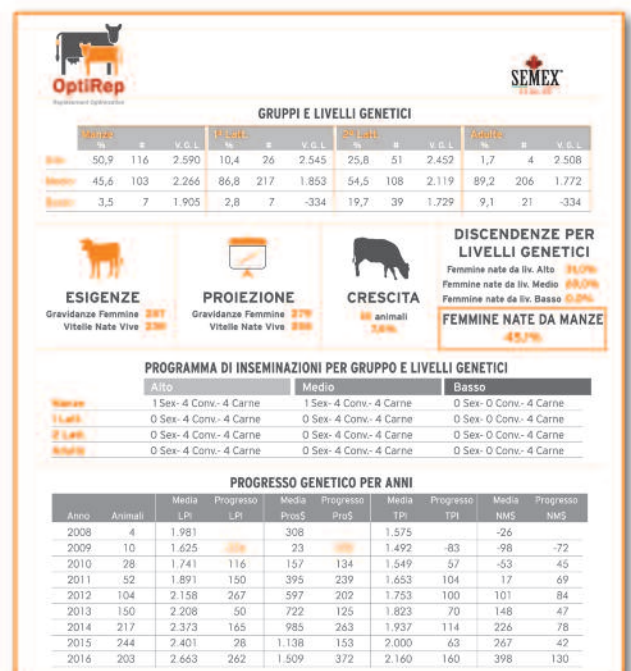


- Genera un Ranking delle tue femmine GTPI o GLPI
- Seleziona la strategia di maggior successo per la tua stalla
- Pianifica il tuo programma genetico con certezza e risultati
- Controlla la tua consanguineità



Decidi la tua strategia: Controlla la tua rimonta garantendo la qualità genetica

- Identifica le tue **necessità reali di rimonta**
- Analizza i livelli genetici, definendo il **miglior investimento in genetica**
- **Ottimizza l'investimento genetico** per gruppo e **massimizza il tuo ritorno economico**
- Garantisci il **massimo livello genetico** per la tua futura generazione
- Controlla il **progresso genetico reale** e lo sviluppo della mandria



IL LEADER MONDIALE IN MORFOLOGIA ED IMMUNITY+[®]



VAUDAL UNIX CLAUDI VG-87 3yr CAN and CORINNE VG-88 3yr CAN

CROTEAU LESPERRON UNIX

0200H003913 EX-95 ST'17
NUMERO UNO x DOMAIN x GOLDWYN



Tipo 15
Apparato Mammario 14
Arti & Piedi 12
Attacco Anteriore 13
Altezza Mammella Posteriore 13
Facilità Parto 107

Dati CAN 08/18



SEMEX[®]

Via A. Falchetti, 5 Codogno (LO) Tlf.: 0377.379534 Cell: 331.1821086
Fax: 0377 311000 semex@semexitalia.it www.semexitalia.it

Genetics for Life[®]

THE SEMEX DIFFERENCE